



*Istituto Comprensivo Statale*  
**"Genova - Quarto"**

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 - 16148 Genova  
tel.: 010394763 - fax: 0103748642 - email: [geic859005@istruzione.it](mailto:geic859005@istruzione.it)  
GEIC859005 - c.f.: 95160160107

---

## **Didattica a Distanza per alunni e famiglie**

### **Piattaforme online, buon senso e netiquette, per un'efficace vicinanza virtuale** (Scuola primaria e dell'infanzia)

Carissimi genitori,

in questo periodo così triste per il nostro Paese è forte la consapevolezza dell'importanza e dell'indispensabilità dello stretto rapporto tra la scuola e la famiglia.

Innanzitutto, quindi, un ringraziamento a tutti voi, ai quali, oltre ad altre innumerevoli difficoltà che vi trovate ad affrontare quotidianamente, abbiamo chiesto e chiediamo una continua ed attiva collaborazione per permettere che i vostri figli possano fruire di tutto il complesso delle iniziative che la scuola ha messo in atto e che costituiscono la nostra proposta di Didattica a Distanza, in questo momento, unico strumento che ci permette di mantenere il contatto con gli alunni e le alunne delle nostre classi.

Dopo questa doverosa presa d'atto del grosso impegno richiesto alla famiglie tutte, porgo un ringraziamento particolare ai rappresentanti di classe, sempre molto presenti e costruttivi.

Questa macchina nuova e sconosciuta si sta muovendo grazie a tutti gli insegnanti.

Provo più che mai l'orgoglio di far parte di una comunità che non si è arresa e, abbandonando tradizioni ed abitudini professionali consolidate, ha "lanciato il cuore oltre l'ostacolo" e si è misurata con novità e metodologie che mai avrebbe pensato di sperimentare.

Sento che, con il loro entusiasmo, potremo farcela a garantire ai nostri alunni, anche in mezzo alle difficoltà, la continuità della nostra azione formativa.

Ricordiamo che la scuola rientra tra quelle istituzioni che non hanno interrotto il servizio essenziale prestato alla comunità, garantendo la possibilità ai bambini di mantenere il contatto con l'esterno, con la dimensione sociale e la realtà tutta, rendendo reale la fruizione del diritto allo studio e all'istruzione .

Grazie a tutti gli insegnanti, nuovi arrivati compresi e, ovviamente, grazie ai miei collaboratori più vicini che hanno mostrato il consueto impegno.

Dopo il doveroso ringraziamento alle famiglie e agli insegnanti, un pensiero va anche agli alunni della scuola che hanno accolto con entusiasmo la nuova esperienza e si sono da subito cimentati con la novità tecnologica.

## **2. Premessa**

Le piattaforme per la Didattica a distanza e gli strumenti propri delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sono diventati inevitabilmente, l'ambiente principale in cui si svolgono le lezioni. La nuova metodologia necessita' di alcune regole di comportamento a cui è bene che gli alunni si attengano, per rendere questo percorso didattico, nuovo per tutti, efficace ed efficiente.

Le poche indicazioni, che abbiamo inserito in questo breve compendio di norme e di buone maniere in rete, sono il bagaglio minimo di attenzioni che può permettere una serena fruizione da parte di tutti dei nuovi strumenti di interazione che ci troveremo via via ad utilizzare.

Trattandosi di didattica a distanza, è gioco forza che le famiglie siano ancora più coinvolte nel percorso formativo dei propri figli.

La collaborazione delle famiglie è infatti fondamentale per agevolare la "presenza" dell'alunno alle lezioni programmate e l'espletamento delle relative consegne assegnate dai docenti durante il periodo di modalità didattica a distanza.

Per concludere questa breve introduzione troviamo opportuno segnalare ai ragazzi e alle famiglie il [Manifesto della comunicazione non ostile](#), un concentrato di buone pratiche comunicative che ci permettiamo di suggerire per una lettura ed un commento, anche in famiglia.

Nato in Rete per la Rete, ma non solo, elenca e spiega dieci principi di stile per rendersi consapevoli che le parole hanno un potere: commuovono, uniscono, scaldano il cuore oppure feriscono, offendono, allontanano. Se i luoghi della rete sono virtuali, virtuali non sono le persone che li frequentano e le conseguenze che le parole possono avere.

Vi lascio il link, certo che troverete il modo di commentare questo decalogo di buon senso con i vostri bambini e bambine.

A seguire troverete alcune indicazioni generali sulle molteplici tipologie di Didattica a Distanza (DaD) attuate nelle nostre scuole primarie e dell'infanzia oltre alle già citate norme di buon comportamento per la fruizione delle attività proposte ed il proficuo utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforme o dai social utilizzati.

## **3. La scuola domestica**

Ovvero: aiutare i nostri alunni a trovare la loro autonomia ...

Le attività sono distribuite nell'arco della giornata, organizzate consentendo stacchi tra una e l'altra, secondo orari comunicati dai docenti, talvolta concordati con le famiglie, per specifiche esigenze dei genitori.

Non tutti gli alunni hanno le medesime necessità, vuoi per le ovvie differenze dovute all'età, vuoi per le peculiarità di ciascuno di loro: qualcuno ha bisogno che sia incrementata la sua autonomia di lavoro, qualcun altro di essere seguito e guidato dall'adulto. Per alcuni alunni è necessario che la collaborazione scuola/famiglia sia più stretta, più specifica e più vicina ai bisogni del bambino. I docenti conoscono bene queste esigenze, che condivideranno via via con le famiglie.

Seguire un bimbo nel suo lavoro didattico non vuol dire suggerire durante una diretta o eseguire i compiti al posto suo. Il difficile intervento che di solito è affidato agli insegnanti deve saper trovare il difficile equilibrio tra il sostenere, il sorreggere, l'indicare un percorso, il mettersi il bimbo sulle

spalle, il tutto riferito alla didattica e avendo sempre ben presente che i ruoli di genitore e di insegnante devono rimanere separati ...

Gli strumenti utilizzati sono diversi, ciascuno con i suoi pro ed i suoi contro, ma, comunque strumenti. Taluni sincroni, altri asincroni. Alcuni richiedono un'azione contemporanea assieme agli altri alunni della classe, altri i consentono l'autonoma organizzazione del tempo casa rispetto agli impegni scolastici.

Essenziale dovrà essere, in situazioni particolari, la sensibilità dei docenti a ricercare strategie e tempi di interventi personalizzati, idonei alle esigenze di ciascun bambino.

#### **4. Metodologie e piattaforme utilizzate**

Gli insegnanti possono organizzare la didattica secondo diverse modalità:

- dirette con Google Meet con la classe intera, con piccoli gruppi o in alcuni casi interventi individualizzati;
- video lezione da inviare ai bambini;
- somministrazione di questionari;
- condivisione di file e scambio di materiali su Google Drive;
- utilizzando WhatsApp, condivisione di messaggi vocali per l'impostazione di attività e la revisione di materiali e condivisione di video messaggi per mantenere il contatto con i più piccoli.
- contatto telefonico con le famiglie;

Ciascuna di queste modalità viene utilizzata dagli insegnanti che valutano costantemente cosa sia meglio per la classe, intesa come alunni e famiglie, giacchè, come si è visto, la scelta della modalità e dei tempi degli interventi non può prescindere dalla collaborazione di entrambe le componenti.

#### **5. Le videolezioni**

La creazione di videolezioni asincrone da parte dell'insegnante è molto utile per affrontare nuovi argomenti o contenuti, oltre a permettere agli alunni di fruirne in qualsiasi momento e in più occasioni. Attraverso strumenti come Screencast o QuickTime player è possibile registrare il video dello schermo del proprio pc e la propria voce in maniera simultanea, costruendo una vera e propria lezione. E' molto efficace per lavorare con i libri digitali e con file vari autoprodotti o reperiti sul web. L'insegnante ha poi la possibilità di montare la propria videolezione (ad es. con iMovie) per renderla più efficace.

- una video lezione è solitamente propedeutica ad un successivo feedback insegnante-alunno ed è quindi bene che i bimbi vi assistano prima del momento previsto per tale ricaduta;
- una videolezione può far sorgere dubbi ed interrogativi. Sarebbe bene aiutare i bimbi a focalizzarli perchè li possano esporre alle maestre.

#### **6. Whatsapp**

L'uso di Whatsapp si è rivelato inizialmente un buon compromesso per i bambini del primo ciclo della scuola primaria, per i contenuti prettamente didattici, tenendo sempre a mente che i bimbi sono ancora troppo piccoli per gestire in autonomia vere e proprie lezioni a distanza.

L'organizzazione di una didattica caratterizzata da modalità prevalentemente asincrone ha consentito di non complicare ulteriormente l'organizzazione familiare di chi ha da gestire più figli o

modalità di smart working, favorendo soluzioni organizzative più compatibili con gli equilibri familiari dove sono presenti bimbi così piccoli.

Le potenzialità di wa offrono la possibilità di proporre lavori didattici di vario tipo che spaziano dall'ascolto di storie, alla richiesta di offrire propri contributi "a catena" sul gruppo della classe, con modalità scritte, visive e vocali, tali da stimolare competenze di ascolto, comprensione, organizzazione logico-temporale, espressione lessicale.

I contributi dei bimbi vengono strutturati a seconda delle abilità coinvolte e delle esigenze personalizzate del singolo. Così si possono allestire storie collettive "a catena" come si può organizzare la raccolta di contributi individuali, al fine di individuare eventuali fragilità, nella dimensione del rispetto dei tempi, della qualità degli elaborati e del livello di coinvolgimento rispetto agli stimoli proposti.

I buoni comportamenti per l'uso di whatsapp

- rispettare le tempistiche previste dagli insegnanti per la condivisione dei materiali con i bimbi e per la riconsegna agli insegnanti stessi
- in caso di video messaggi, messaggi vocali o video condivisi scegliere i tempi giusti per farli ascoltare/vedere ai bimbi, cercando quei momenti in cui la loro attenzione è più viva.

## **7. Google Meet**

Google Meet è una delle, ormai, molte applicazioni che consentono la Didattica a distanza in modalità sincrona. Google Meet, fa parte di GSuite, l'insieme di app che Google mette a disposizione della scuola, certificata da AgID (l'Agenzia Italiana per la Digitalizzazione) come rispondente alle normative europee sul trattamento dei dati.

La modalità sincrona prevede l'interazione diretta. Nei bambini l'apprendimento passa attraverso le emozioni e i sensi: sentire la voce dei compagni e degli insegnanti, rivederne i volti e "incrociare" gli sguardi costituiscono un potente aggancio emotivo. La partecipazione attiva alle lezioni consente un feedback immediato con gli alunni e apre spazi interessanti e motivanti, anche ludici e creativi, di apprendimento cooperativo, quali ad esempio i giochi verbali a catena o corali.

Lo svolgimento della diretta Meet che può coinvolgere tutta o parte della classe o gruppetti più piccoli di alunni, richiede il rispetto di alcune norme di buon senso e di buona comunicazione:

- essere puntuali e rispettare l'orario delle dirette Meet o Stream;
- collegarsi alle dirette forniti del materiale necessario richiesto dai docenti per seguire le lezioni;
- seguire le richieste dei docenti relativamente all'esclusione di telecamera e/o microfono durante le Dirette al fine di evitare interferenze con l'audio di chi sta parlando, insegnanti e compagni;
- interagire all'interno del gruppo con interventi pertinenti che denotino attenzione nell'ascolto;
- chiedere la parola secondo le modalità comunicate dall'insegnante;
- utilizzare la chat per questioni legate al contesto della lezione e secondo le indicazioni dell'insegnante;
- non fotografare o utilizzare la funzione "cattura schermo", in particolare non usare impropriamente l'immagine di compagni e docenti;
- non usare il cellulare per inviare messaggi o fare chiamate durante la lezione;
- presentarsi a lezione in abbigliamento consono;
- non bere, mangiare o masticare durante le lezioni ed i collegamenti;
- organizzare una posizione di lavoro comoda (tavolo e sedia);

- non entrare nelle Meet attivate per altre classi;
- uscire da Meet quando a fine lezione l'insegnante lo richiede e non entrare in aule senza la presenza del docente;
- gli interventi in chat devono essere pertinenti con l'argomento trattato, e non inutili e dispersivi;

Si ricorda che è vietato effettuare e/o diffondere istantanee, screenshot, foto, riproduzioni video dei partecipanti. Le responsabilità e le conseguenze per l'utilizzo non autorizzato di immagini e filmati di terzi, vanno oltre la mancanza disciplinare e attengono alla sfera della giustizia penale.

### **8. Mail - Messaggistica - Comunicazione**

Nel primo biennio della primaria viene utilizzata abbondantemente la posta elettronica poiché presenta le stesse caratteristiche di asincronicità in grado di rendere i bimbi partecipi senza gravare sulla qualità di vita delle famiglie sottoposte a pressione da figli maggiori o da imposizioni orarie legate ad attività di smart working. La posta elettronica offre l'indubbio vantaggio di stimolare i bimbi all'utilizzo della tastiera oltre alla possibilità di esercitarsi su di essa in maniera gradatamente sempre più autonoma.

Lavorando con la posta elettronica i bambini iniziano a comprenderne i meccanismi fondamentali (tipologie di risposta, procedure di invio, condivisione di indirizzi mail, destinatari espliciti ed impliciti, ecc.) per poter passare, successivamente, ad approfondire le tematiche inerenti i buoni comportamenti nella comunicazione.

Nelle comunicazioni via mail occorre osservare le seguenti indicazioni:

- indicare sempre l'oggetto della missiva in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta e non utilizzare le funzioni "Rispondi" o "Rispondi a tutti" per trattare argomenti che non erano trattati nella mail ricevuta;
- se si risponde ad una richiesta pervenuta, utilizzare le funzioni "Rispondi" o "Rispondi a tutti";
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non danneggiare, molestare o insultare altre persone trasmettendo materiale offensivo o denigratorio;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.

### **9. Rapporti con le famiglie e Registro Elettronico Spaggiari (RES)**

Consultare più volte alla settimana il Registro Elettronico Spaggiari anche nella sezione Bacheca ove continueranno ad essere inserite le comunicazioni della scuola.

È necessario che le famiglie segnalino ai docenti eventuali difficoltà nella fruizione della DaD, per poter attivare gli opportuni adeguamenti.

Particolarmente preziosa in questo periodo è la collaborazione dei genitori con gli insegnanti, anche attraverso l'intervento dei rappresentanti di classe che, come di consueto, assicureranno l'opportuna condivisione di informazioni, pur prendendo atto della necessità di rispettare anche il diritto degli stessi a non essere gravati eccessivamente di impegni e obblighi, in considerazione del fatto di

trovarsi, essi stessi, potenzialmente in situazione di fragilità in una qualsiasi dimensione di vita legata all'attuale emergenza sanitaria.

Le interclassi giuridiche e le intersezioni verranno mantenute, con modalità a distanza, solitamente con le sole sessioni a classi parallele nei plessi Palli e Fabrizi, in sede plenaria nei plessi D'Eramo e S.Cuore.

Resta aperta la possibilità di comunicare con i docenti secondo le modalità indicate dai diversi team di classe.

### **10. La DaD nelle nostre scuole dell'infanzia**

La Didattica a distanza nella scuola dell'infanzia nasce dall'esigenza di mantenere relazioni sociali con gli alunni e soddisfare il loro desiderio di conoscenza ed esperienza.

Le famiglie, infatti, nell'emergenza della distanza sociale, hanno dovuto affrontare, tra gli altri molti problemi, anche questo desiderio dei bambini, che normalmente viene affrontato nella loro routine di vita scolastica. Le docenti dell'infanzia hanno avvertito oltre alla necessità di mantenere i rapporti con gli alunni, soddisfare le richieste delle famiglie di attuazione di svariate forme di didattica a distanza, per supportare le competenze di crescita, valorizzando quindi anche l'aspetto empatico ed emozionale dell'apprendimento : aprire a tutti i bambini l'offerta formativa senza escludere nessuno, stabilire modalità di incontro in presenza in sicurezza sia tra adulti che con i bambini, trovare strategie avvincenti, digitali e non, per proseguire l'attività programmatica.

Modalità (come):

- comunicazione sincrona (whatsApp, Skype, Meet..) e asincrona (mail) del team docenti e utilizzo di Google Drive per condividere documenti, attività ..
- comunicazione sincrona con rappresentanti di sezione coordinata dalle fiduciarie in prima istanza e poi dalle docenti titolari
- condivisione delle circolari, da parte del DS, in materia di direttive ministeriali dell'Didattica a Distanza
- Condivisione di obiettivi e proposte con i rappresentanti di sezione
- tenere traccia, attraverso un personale diario di bordo, delle attività in presenza con team, rappresentanti, famiglie e alunni.

Utilizzo di ambienti digitali in presenza (Dove):

- la scelta del luogo di presenza sincrona WhatsApp
- piattaforma digitale di istituto GSuite

Proposte di attività (Cosa):

- narrazioni di storie (previa registrazione vocale o invio di file di testo) illustrate dai bambini e rielaborate dalle docenti in versione digitale con Book Creator
- utilizzo dell'APP PADLET, per facilitare le famiglie l'invio dei disegni dei bambini
- Learning App per proporre semplici giochi digitali
- puzzle digitali

Attività in presenza:

- prestare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni, in special modo a quelli in difficoltà, rendendo a tutti il setting di apprendimento motivante e curioso affinché la relazione tra pari e con le insegnanti di riferimento sia sempre possibile
- condivisione su Meet dello schermo per proporre attività
- restituzione sincrona con WHATSAPP o asincrona via mail degli elaborati dei bambini
- registrazioni audio e vocal

- proposte didattiche saranno il più fruibili possibile sia per quanto concerne la loro lettura che per la loro rielaborazione del tutto libera e asincrona.

### **11. DaD - Traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e valutazione**

La nota Miur n. 388 del 17/3/2020, contenente alcune indicazioni operative per le attività didattiche a distanza durante l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, sottolinea l'esigenza di una riprogettazione delle attività didattiche da parte dei docenti.

L'ambiente di apprendimento virtuale è ovviamente molto diverso da quello "in presenza", pertanto è necessaria, da parte dei docenti, un'operazione di rimodulazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, in modo tale che questi ultimi risultino adeguati alla nuova situazione creatasi con la sospensione delle lezioni a livello nazionale.

La rimodulazione delle attività educativo-didattiche pone ovviamente il problema della riformulazione dei criteri di valutazione in modalità DaD.

Al momento, in attesa di indicazioni più precise, i docenti, nell'ambito delle modalità didattiche utilizzate, monitoreranno alcuni aspetti formativi generali quali, ad esempio:

- presenza e puntualità durante le dirette meet;
- assiduità con cui l'alunno segue le attività e/o svolge i compiti assegnati;
- puntualità nella consegna dei lavori;
- comprensione delle consegne e capacità di metterle in atto in modalità a distanza;
- correttezza e/o completezza nell'esecuzione delle consegne;
- impegno nell'aiutare i compagni, dimostrando "solidarietà digitale";
- capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- capacità di sviluppare un proprio progetto o una propria ricerca;
- responsabilità e autonomia nel processo di apprendimento a distanza;
- disponibilità alla collaborazione costruttiva con docenti e compagni, sapendo interagire all'interno del gruppo con interventi pertinenti che denotino attenzione nell'ascolto;
- aderenza ai principi enunciati nel [Manifesto della comunicazione non ostile](#).

La verifica è parte del processo di apprendimento ma l'unica forma di verifica davvero produttiva non può che essere quella formativa. In questa fase dunque è davvero fondamentale far nostra la consapevolezza che è proprio il processo di apprendimento a dover essere valutato, meglio ancora se autovalutato dagli studenti stessi. Ai docenti il compito di osservare lo sviluppo e/o il mantenimento di forme di autocontrollo cognitivo, emotivo e comportamentale. Si tratta di un'osservazione che deve avere anche finalità di supporto attraverso l'individuazione di contenuti specifici da proporre ai bimbi, prevedendo modalità di rimodulazione da effettuarsi tramite gli strumenti di interazione diretta e sincrona, individuale, di piccolo gruppo o di classe che i docenti riterranno più opportuni.

Tale approccio è tanto più necessario quanto più ci troviamo ad avere a che fare con bimbi più piccoli e con alunni con difficoltà.

## **12. Conclusioni**

Pur non avendo condiviso un Patto di corresponsabilità come per la scuola secondaria di I grado, è evidente come la collaborazione delle famiglie sia tanto più necessario quanto più i bimbi sono piccoli ed hanno bisogno di essere guidati perchè mantengano comportamenti tali da consentire che le lezioni a distanza si svolgano serenamente.

Parimenti è importante, ora più che mai, che i genitori collaborino con i docenti dei team, per lo svolgimento e la realizzazione delle misure didattiche predisposte e realizzate.

D'altra parte, in questo momento, sulle famiglie, grava anche il compito della costante vigilanza che, normalmente, è di competenza della scuola.

Tale circostanza deve essere tenuta presente soprattutto per quello che potrebbe riguardare eventuali problemi di tutela della privacy, nel caso venissero divulgate immagini catturate dallo schermo o riprese del desktop durante le dirette. Tali mancanze, comportano anche responsabilità diretta in capo ai genitori.

La DaD sta permettendo, tuttavia, sia alle famiglie che ai docenti, di "scoprire" nei bambini capacità di adattamento e risorse che non sarebbero state facilmente evidenziabili nella consueta routine.

Aprile 2020

**Elaborato dai docenti delle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto comprensivo Quarto**



## Sommario

<b>Didattica a Distanza per alunni e famiglie</b>	<b>1</b>
<b>Piattaforme online, buon senso e netiquette, per un'efficace vicinanza virtuale</b>	<b>1</b>
Premessa	2
La scuola domestica	2
Metodologie e piattaforme utilizzate	3
Le videolezioni	3
Whatsapp	3
Google Meet	4
Mail - Messaggistica - Comunicazione	5
Rapporti con le famiglie e Registro Elettronico Spaggiari (RES)	5
La DaD nelle nostre scuole dell'infanzia	6
DaD - Traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e valutazione	7
Conclusioni	8